



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 175 dell'8 luglio 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

Modifiche e integrazioni all'Ordinanza speciale n. 122 del 3 luglio 2025, recante “*Interventi di ricostruzione e ripristino degli attraversamenti sul fiume Tronto della S.P. 3 “Ancaranese” (c.d. Ponte Ancaranese). Modifica all'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023*”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del

2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a) n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;

- c) n. 196 del 28 giugno 2024, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;
- d) n. 214 del 23 dicembre 2024 recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM”*;
- e) n. 227 del 9 aprile 2025, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”*;
- f) n. 234 del 2 luglio 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;
- g) n. 254 del 22 dicembre 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi dei materiali”*, per quanto compatibile;

Visto il decreto commissariale n. 400 del 2022 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione di Linee Guida e indirizzi applicativi della Struttura Commissariale in materia di ricostruzione pubblica, per quanto compatibile;

Vista la circolare prot. CGRTS n. 2594 del 27 gennaio 2021, con specifico riferimento ai criteri di imputazione della quota privata/pubblica negli interventi a proprietà mista;

Visti, per quanto compatibili, gli indirizzi commissariali e le disposizioni applicative in materia di ricostruzione pubblica, nonché i criteri di determinazione e rideterminazione del contributo all’esito dell’approvazione del relativo livello progettuale;

Vista la nota di indirizzi e chiarimenti del Commissario Straordinario del Governo prot. CGRTS-0026177-P del 26 ottobre 2022, per quanto rilevante;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 276 del 4 maggio 2026, recante *“Approvazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2026. Disposizioni di coordinamento per la disciplina della ricostruzione pubblica e privata”*

Vista l’Ordinanza Speciale n. 122 del 3 luglio 2025 recante *“Interventi di ricostruzione e ripristino degli attraversamenti sul fiume Tronto della S.P. 3 «Ancaranese». Modifica all’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023”*;

Visto, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera b) dell’Ordinanza speciale n. 122 del 3 luglio 2025

che individua tra gli interventi urgenti e di particolare criticità l'intervento di *“adeguamento della viabilità mediante demolizione dell'attuale ponte in cemento armato e progettazione nonché cantierizzazione di un nuovo ponte in cemento armato a doppia corsia di marcia per l'attraversamento del Fiume Tronto, di importo parametricamente stimato in Euro 6.180.000,00”*;

Vista la nota, acquisita alla Struttura Commissariale con CGRTS-0026832-A-30/06/2026, con la quale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, in qualità di Soggetto Attuatore, ha trasmesso il Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali n. 230 del 30 giugno 2026, avente ad oggetto l'approvazione del quadro tecnico-economico relativo all'intervento di *“Adeguamento della viabilità mediante demolizione dell'attuale ponte in cemento armato e progettazione nonché cantierizzazione di un nuovo ponte in cemento armato a doppia corsia di marcia per l'attraversamento del Fiume Tronto”, nei Comuni di Ascoli Piceno e Ancarani*”, per l'importo complessivo di euro 15.700.000,00, articolato in Lotto I, pari ad euro 1.000.000,00, e Lotto II, pari ad euro 14.700.000,00, con un fabbisogno aggiuntivo rispetto all'importo stimato pari ad euro 7.200.000,00;

Rilevato, in particolare, che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche ha rappresentato quanto segue:

- l'intervento riguarda l'adeguamento della viabilità mediante demolizione del ponte esistente in cemento armato precompresso e la realizzazione del nuovo attraversamento del Fiume Tronto, oltre alle connesse opere di adeguamento viario ed opere di viabilità temporanea, nei Comuni di Ascoli Piceno (Provincia di Ascoli Piceno) ed Ancarani (Provincia di Teramo);
- con Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali n. 313/2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- in sede di progettazione del PFTE l'intervento complessivo è stato strutturato in due lotti funzionali ed autonomi, al fine di consentire una più efficiente programmazione e garantire la continuità della circolazione veicolare durante le fasi di realizzazione dell'opera e, in particolare: 1) Lotto 1 - *“Demolizione del ponte esistente in cemento armato precompresso (CAP) e realizzazione delle opere di viabilità temporanea”* di importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00: il lotto comprende tutte le lavorazioni necessarie alla demolizione del manufatto esistente nonché alla realizzazione di un sistema provvisorio di circolazione veicolare, finalizzato ad assicurare la continuità della mobilità durante la successiva fase di costruzione del nuovo attraversamento; lo stesso risulta funzionalmente autonomo, in quanto le lavorazioni previste consentono la piena fruibilità e operatività delle opere temporanee indipendentemente dalla realizzazione del nuovo ponte; 2) Lotto 2 - *“Attraversamento fiume Tronto e opere di adeguamento viario”* di importo complessivo pari ad euro 14.700.000,00: il lotto riguarda la realizzazione del nuovo ponte di attraversamento del Fiume Tronto comprensivo delle opere strutturali, fondazionali e geotecniche, opere di raccordo viario, barriere di sicurezza, verifiche idrologico-idrauliche, gestione dei materiali di risulta ed elementi connessi agli espropri e alle occupazioni;
- l'incremento dell'importo complessivo dell'intervento discende dall'approfondimento progettuale del progetto di fattibilità tecnico-economica e dalla compiuta definizione del quadro tecnico-economico dei due lotti funzionali, nonché dalle prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi Speciale;

Vista la Determinazione n. 39 del 7/07/2026, con la quale è stato concluso positivamente il procedimento della Conferenza di Servizi Speciale relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, con acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, nonché del parere favorevole con prescrizioni sul PFTE;

Vista la relazione del sub Commissario acquisita al protocollo della Struttura commissariale con il n. CGRTS-0027920-A-08/07/2026 e costituente allegato n. 1 alla presente Ordinanza, secondo cui:

- la documentazione istruttoria allegata all'Ordinanza Speciale n. 122 del 2025 riportava una stima complessiva dell'intervento pari a euro 15.000.000,00 per l'adeguamento della viabilità mediante demolizione e ricostruzione dell'attraversamento in C.A.P., dando atto che la quota finanziaria allora disponibile a valere sulla contabilità speciale ammontava ad euro 6.180.000,00 e che la programmazione definitiva sarebbe stata subordinata alla determinazione dell'importo progettuale e alla verifica delle risorse ulteriori correlate ai finanziamenti concorrenti;
- nella documentazione istruttoria allegata all'Ordinanza speciale n. 122 del 2025 erano richiamate ulteriori linee finanziarie, da coordinare con l'intervento commissariale, e in particolare: la linea ANAS, quale Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016, relativa alla criticità codice SPAP9301, per l'importo di euro 2.959.000,00; la linea MIT/MIMS in capo alle Province interessate, nell'ambito del programma di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 225 del 29 maggio 2021, relativa ai ponti sul fiume Tronto tra il Comune di Ascoli Piceno e il Comune di Ancarani, per l'importo di euro 520.000,00, annualità 2021, per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte in muratura sul fiume Tronto, ed euro 1.800.000,00, annualità 2022, per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte in cemento armato sul fiume Tronto, lungo la S.P. n. 3 "Ancaranese" e la S.P. n. 1/B, nei Comuni di Ascoli Piceno e Ancarani;
- la quota di euro 2.959.000,00, inizialmente prevista a carico di ANAS, non è più disponibile a seguito del Dispositivo ANAS n. 1621 dell'8 aprile 2026, acquisito al prot. della Struttura CGRTS-0014683-A-08/04/2026;
- la quota MIT/MIMS di complessivi euro 2.320.000,00 riferita al ponte in cemento armato è considerata risorsa certa ai fini della copertura fatti salvi gli eventuali provvedimenti conseguenti all'esito della relativa comunicazione;
- il parere di congruità economica prot. CGRTS-0025557-A-22/06/2026 ha espresso valutazione favorevole sul progetto complessivo per l'importo di euro 15.700.000,00, che risulta superiore di euro 7.200.000,00 rispetto alla quota a carico della contabilità speciale attualmente stanziata sull'intervento, pari a euro 6.180.000,00 sommata alla quota MIT/MIMS di euro 2.320.000,00;
- è necessario, pertanto, rideterminare il contributo dell'intervento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), dell'Ordinanza Speciale n. 122 del 2025 nell'importo complessivo di euro 15.700.000,00, confermando la quota già stanziata di euro 6.180.000,00 a valere sulla contabilità speciale e di euro 2.320.000,00 di finanziamento MIT/MIMS, prevedendo l'attribuzione delle risorse aggiuntive necessarie alla copertura del fabbisogno residuo pari a euro 7.200.000,00;

Rilevato, pertanto, che l'incremento del fabbisogno è risultante dall'approfondimento progettuale e dalla concomitante necessità di assicurare la copertura della quota di euro 2.959.000,00, inizialmente prevista a carico di ANAS;

Considerato che l'intervento riveste carattere di urgenza e particolare criticità, già riconosciuto dall'Ordinanza Speciale n. 122 del 2025, in quanto funzionale al ripristino in sicurezza degli attraversamenti della S.P. 3 "Ancaranese", alla continuità del collegamento viario tra i territori delle Regioni Marche ed Abruzzo, nonché alla tutela della pubblica incolumità e della regolare mobilità locale;

Ritenuto, pertanto, in forza della rilevanza pubblica e strategicità dell'intervento, di accogliere la suddetta richiesta e finanziare l'importo aggiunto di euro 7.200.000,00 in aumento rispetto all'importo di euro 6.180.000,00 programmato in Ordinanza speciale n. 122 del 2025, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, modificando, per l'effetto, l'articolo 1, comma 1, lett. b) e le pertinenti disposizioni finanziarie di cui all'articolo 16, comma 1, della medesima Ordinanza speciale n. 122 del 2025;

Verificati la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 06 luglio 2026, è pari ad euro 1.397.501.161,12 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 453.423.674,46;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse al ripristino della continuità e sicurezza del collegamento viario tra i territori delle Regioni Marche ed Abruzzo, nonché alla tutela della pubblica incolumità e della regolare mobilità locale;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento dell'8 luglio 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche ed integrazioni dell'Ordinanza speciale n. 122 del 3 luglio 2025 avente ad oggetto interventi di ricostruzione Interventi di ricostruzione e ripristino degli attraversamenti sul fiume Tronto della S.P. 3 «Ancaranese»)

1. Per l'intervento di *“adeguamento della viabilità mediante demolizione dell'attuale ponte in cemento armato e progettazione nonché cantierizzazione di un nuovo ponte in cemento armato a doppia corsia di marcia per l'attraversamento del Fiume Tronto”* di cui all'articolo comma 1, lettera b) dell'Ordinanza speciale n. 122 del 3 luglio 2025, già finanziato per euro 6.180.000,00, è autorizzato un incremento del contributo per un importo pari ad euro 7.200.000,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, per un importo complessivo dell'intervento pari ad euro 15.700.000,00, tenuto conto del concorrente finanziamento di euro 2.320.000,00 relativo al Programma di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 225 del 29 maggio 2021.

2. L'Ordinanza Speciale n. 122 del 3 luglio 2025 ex articolo 11, secondo comma, del decreto legge 76 del 2020, recante *“Interventi di ricostruzione e ripristino degli attraversamenti sul fiume Tronto della S.P. 3 «Ancaranese». Modifica all'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023”*, è modificata nei seguenti termini:

a) all'articolo 1 (*“Individuazione degli interventi di ricostruzione e ripristino degli attraversamenti sul fiume Tronto della S.P. 3 “Ancaranese” di particolare criticità ed urgenza”*), comma 1, lettera b), le parole *“parametricamente stimato in Euro 6.180.000,00”* sono sostituite dalle parole *“pari ad euro 13.380.000,00”*;

b) all'articolo 9 (*Disposizioni finanziarie*), il comma 1 è sostituito come segue:

“1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di complessivi euro 13.380.000,00 a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016”.

3. La somma complessiva di euro 15.700.000,00 è imputata come segue:

- a) euro 6.180.000,00 a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, già stanziati dall'Ordinanza speciale n. 122 del 3 luglio 2025;
- b) euro 7.200.000,00, quale somma aggiuntiva all'importo di cui al precedente punto a), a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
- c) euro 2.320.000,00, quale finanziamento relativo al Programma di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 225 del 29 maggio 2021.

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza, pari a euro 7.200.000,00, si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 06 luglio 2026 è pari ad euro 1.397.501.161,12.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo

33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016 e dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Oggetto: Ordinanza Speciale n. 122/2025, intervento disciplinato all'art. 1, lett. b), *“Adeguamento della viabilità mediante demolizione dell'attuale ponte in cemento armato e progettazione nonché cantierizzazione di un nuovo ponte in cemento armato a doppia corsia di marcia per l'attraversamento del fiume Tronto”*.

Lotto I - Demolizione del ponte esistente in C.A.P. e realizzazione della viabilità temporanea. ID Sismapp: 9114, CUP: H42C26000010001.

Lotto II - Realizzazione del nuovo attraversamento del Fiume Tronto e delle connesse opere di adeguamento viario. ID Sismapp: 8862, CUP H44E25000070001.

Rideterminazione del contributo e richiesta di attribuzione delle risorse aggiuntive.

Premessa

La presente relazione istruttoria è finalizzata alla rideterminazione del contributo relativo all'intervento di adeguamento della viabilità mediante demolizione dell'attuale ponte in cemento armato precompresso e realizzazione di un nuovo ponte a doppio senso di marcia per l'attraversamento del fiume Tronto, ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 122 del 3 luglio 2025, nonché alla conseguente richiesta di assegnazione delle risorse aggiuntive necessarie alla copertura del fabbisogno finanziario emerso in sede di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

L'Ordinanza Speciale n. 122/2025 ha individuato quali interventi urgenti e di particolare rilevanza strategica due distinti interventi relativi agli attraversamenti della S.P. 3 “Ancaranese” sul fiume Tronto: la messa in sicurezza e la riapertura temporanea al traffico del ponte in muratura, per un importo stimato pari a euro 1.500.000,00, e l'adeguamento della viabilità mediante demolizione e ricostruzione dell'attuale ponte in cemento armato precompresso.

La medesima Ordinanza ha inoltre preso atto della rimodulazione dell'intervento originariamente previsto dall'Ordinanza n. 137/2023, Allegato B, ID 709, denominato *“Rigenerazione delle strade provinciali SP 3 Ancaranese e SP 1B nel tratto interessato dai due ponti affiancati sul fiume Tronto, al confine tra Marche e Abruzzo”*, finanziato sulla contabilità speciale per euro 7.680.000,00, mediante la sua articolazione in due distinti interventi, al fine di separare la riqualificazione del ponte in muratura da quella relativa alla demolizione e ricostruzione dell'attraversamento in cemento armato precompresso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Con specifico riferimento all'intervento oggetto della presente relazione, la documentazione istruttoria allegata all'Ordinanza Speciale n. 122/2025 stimava un costo complessivo pari a euro 15.000.000,00, evidenziando che la disponibilità finanziaria a valere sulla contabilità speciale ammontava a euro 6.180.000,00 e che la definizione del finanziamento complessivo sarebbe stata subordinata alla determinazione dell'importo progettuale e alla verifica delle ulteriori risorse attivabili nell'ambito delle linee di finanziamento ANAS e MIT/MIMS.

Quadro progettuale e parere di congruità economica

L'intervento trae origine dalla programmazione di cui all'Ordinanza n. 137/2023 ed è stato successivamente ridefinito all'esito dell'istruttoria tecnica svolta dal Soggetto Attuatore. In particolare, il ponte in muratura affiancato, già danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e interdetto al traffico con Ordinanza della Provincia di Teramo n. 31 dell'8 agosto 2024, è stato sottoposto a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 con Decreto della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Abruzzo n. 88 del 7 novembre 2024. L'apposizione del vincolo culturale ha reso necessario rielaborare il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), individuando quale soluzione progettuale la demolizione e ricostruzione del solo ponte in cemento armato precompresso, con conservazione del manufatto storico. Il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche in qualità di Soggetto Attuatore (RUP Ing. Tommaso Everard Weldon) e acquisito al protocollo CGRTS-A-0023562 del 9 giugno 2026, si articola in due lotti funzionali.

Il **Lotto I** comprende la demolizione del ponte esistente in cemento armato precompresso e la realizzazione della viabilità provvisoria, incluse la risoluzione delle interferenze, la gestione dei materiali di risulta e le opere necessarie alla cantierizzazione.

Il **Lotto II** riguarda la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Tronto e delle connesse opere di adeguamento viario. L'infrastruttura è costituita da un ponte a tre campate con archi in acciaio e impalcato a struttura mista acciaio-calcestruzzo e comprende le opere strutturali, fondazionali e geotecniche, i raccordi stradali, le barriere di sicurezza, le verifiche idrauliche, nonché le attività connesse agli espropri e alla gestione dei materiali di risulta.

Sul progetto si è svolta la Conferenza di Servizi Speciale ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto-legge n. 189/2016, convocata su richiesta del Soggetto Attuatore (prot. USR n. 70783 dell'8 giugno 2026) e conclusasi il 22 giugno 2026 con espressione di parere favorevole con prescrizioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Con parere di congruità economica prot. CGRTS-0025557-A del 22 giugno 2026, reso ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. b), dell'Ordinanza n. 123/2021 e s.m.i., è stata attestata la congruità del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'importo complessivo di euro 15.700.000,00, con prescrizioni. I quadri tecnico-economici dei due lotti sono stati approvati in linea tecnica, ai fini della copertura finanziaria, con Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali dell'USR Marche n. 230 del 30 giugno 2026, trasmesso alla Struttura Commissariale con nota prot. CGRTS-0026832-A del 30 giugno 2026.

Quadro economico dell'intervento

Il quadro economico del Lotto I reca un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00, di cui euro 740.551,69 per lavori comprensivi dei costi della sicurezza — composti da euro 605.960,79 per esecuzione delle lavorazioni ed euro 134.590,90 per oneri della sicurezza — ed euro 259.448,31 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. All'interno delle lavorazioni si distinguono euro 452.701,79 per la demolizione del ponte in C.A.P., euro 55.779,92 per la risoluzione dell'interferenza con la viabilità ed euro 97.479,08 per la risoluzione dell'interferenza con la rete di media tensione; i costi della manodopera sono pari a euro 158.171,34.

Il quadro economico del Lotto II reca un importo complessivo pari a euro 14.700.000,00, di cui euro 10.889.995,24 per lavori comprensivi dei costi della sicurezza — composti da euro 10.767.814,24 per esecuzione delle lavorazioni ed euro 122.181,00 per oneri della sicurezza — ed euro 3.810.004,76 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. All'interno delle lavorazioni si distinguono euro 8.960.287,50 per l'attraversamento del Fiume Tronto ed euro 1.807.526,74 per le opere di adeguamento viario; tra le somme a disposizione è ricompreso l'importo di euro 700.000,00 per lavori in amministrazione diretta connessi alla prescrizione della competente Soprintendenza (SABAP).

Il progetto complessivo presenta pertanto il seguente quadro riepilogativo:

Lotto	Totale lavori	Somme a disposizione	Totale intervento
Lotto I	€ 740.551,69	€ 259.448,31	€ 1.000.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Lotto II	€ 10.889.995,24	€ 3.810.004,76	€ 14.700.000,00
Totale complessivo	€ 11.630.546,93	€ 4.069.453,07	€ 15.700.000,00

L'approfondimento progettuale complessivo dei due lotti ha pertanto determinato un importo pari a euro 15.700.000,00, con uno scostamento in aumento di euro 700.000,00 rispetto alla stima di euro 15.000.000,00 indicata nella documentazione istruttoria allegata all'Ordinanza Speciale n. 122/2025. Tale scostamento è riconducibile alla compiuta definizione progettuale dell'intervento e alla puntuale quantificazione delle opere di demolizione, viabilità temporanea, nuovo attraversamento, adeguamento viario, opere strutturali e geotecniche, verifiche idrauliche, oneri della sicurezza e somme a disposizione.

Quadro delle risorse già stanziata e delle fonti originariamente considerate

Allo stato, per l'intervento di adeguamento della viabilità mediante demolizione e ricostruzione dell'attraversamento in cemento armato precompresso risulta stanziata, a valere sulla contabilità speciale, la somma di euro 6.180.000,00, come individuata dall'Ordinanza Speciale n. 122/2025.

Nella documentazione istruttoria allegata alla medesima Ordinanza erano inoltre richiamate ulteriori linee finanziarie, da coordinare con l'intervento commissariale, e in particolare:

- la linea ANAS, quale Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016, relativa alla criticità codice SPAP9301, per l'importo di euro 2.959.000,00;
- la linea MIT/MIMS in capo alle Province interessate, nell'ambito del Programma di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 225 del 29 maggio 2021 (art. 49 del D.L. n. 104/2020), comprendente due finanziamenti riferiti ai ponti sul fiume Tronto tra il Comune di Ascoli Piceno e il Comune di Ancarano: euro 520.000,00, annualità 2021 (CUP E47H21005920001), per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte in muratura, ed euro 1.800.000,00, annualità 2022 (CUP E47H21005930001), per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte in cemento armato, per complessivi euro 2.320.000,00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

La documentazione trasmessa da ANAS, acquisita al prot. CGRTS-0014683-A-08/04/2026, dà atto che, con Dispositivo n. 1621 dell'8 aprile 2026, a seguito della ricomprensione dell'intervento nell'ambito dell'Ordinanza Speciale n. 122/2025 e della relativa attuazione tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, la criticità codice SPAP9301 è stralciata dal Programma ex art. 4 dell'OCDPC n. 408/2016 e il relativo importo, pari a euro 2.959.000,00, costituisce economia del Programma medesimo.

Pertanto, ai fini della presente rideterminazione, la quota ANAS di euro 2.959.000,00 non può essere considerata disponibile per la copertura dell'intervento e deve essere assunta quale quota non più disponibile rispetto alla ricostruzione finanziaria originariamente ipotizzata.

Si rileva, ai fini istruttori, che dei due finanziamenti assentiti nell'ambito del Programma D.M. n. 225/2021 soltanto la quota di euro 1.800.000,00 (annualità 2022) è nominalmente riferita al ponte in cemento armato oggetto del presente intervento, mentre la quota di euro 520.000,00 (annualità 2021) è riferita al ponte in muratura affiancato. Ai fini della copertura si assume la complessiva disponibilità della linea MIT/MIMS pari a euro 2.320.000,00, in quanto riconducibile all'unitario programma di messa in sicurezza dei due attraversamenti affiancati sul fiume Tronto, riservandone la conferma all'esito del riscontro formale degli Enti beneficiari.

Considerato che, alla data di adozione della presente relazione, non è pervenuta alcuna comunicazione formale da parte degli Enti beneficiari e finanziatori in ordine al cofinanziamento previsto, si procede assumendone la sussistenza, fatti salvi gli eventuali provvedimenti conseguenti all'esito della relativa comunicazione.

Rideterminazione del contributo e fabbisogno finanziario

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), dell'Ordinanza Speciale n. 122/2025 presenta un importo complessivo di quadro tecnico economico pari a euro 15.700.000,00.

Rispetto alle risorse già riferibili all'intervento — pari a euro 6.180.000,00 a valere sulla contabilità speciale e a euro 2.320.000,00 a valere sulla linea MIT/MIMS in capo alle Province, per complessivi euro 8.500.000,00 — il fabbisogno aggiuntivo necessario alla copertura dell'intervento ammonta a euro 7.200.000,00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Tale fabbisogno comprende:

- l'incremento di euro 700.000,00 risultante dall'approfondimento progettuale rispetto alla stima posta a base dell'Ordinanza Speciale n. 122/2025, nonché la quota di costo dell'intervento non assistita dalle risorse già riferibili allo stesso;
- la necessità di assicurare copertura anche alla quota ANAS pari a euro 2.959.000,00, non più disponibile a seguito del Dispositivo ANAS n. 1621 dell'8 aprile 2026;

Il quadro riepilogativo è pertanto il seguente:

Descrizione	Importo
Importo complessivo progetto PFTE Lotto I + Lotto II	€ 15.700.000,00
Quota già stanziata dall'O.S. n. 122/2025 a valere sulla contabilità speciale	€ 6.180.000,00
Finanziamento MIT/MIMS in capo alle Province	€ 2.320.000,00
Fabbisogno aggiuntivo da coprire	€ 7.200.000,00

All'interno del fabbisogno aggiuntivo sopra indicato, si dà atto che la quota ANAS pari a euro 2.959.000,00 non risulta più disponibile per l'intervento. Quanto alla linea MIT/MIMS di complessivi euro 2.320.000,00 riferita al ponte in cemento armato, è considerata risorsa certa ai fini della copertura fatti salvi gli eventuali provvedimenti conseguenti all'esito della relativa comunicazione.

Ne consegue che, ai fini della prosecuzione dell'iter attuativo, si propone di rideterminare il contributo complessivo dell'intervento in euro 15.700.000,00, confermando la quota già stanziata di euro 6.180.000,00 a valere sulla contabilità speciale e 2.320.000,00 quale quota MIT/MIMS.

Esito istruttorio

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla luce della documentazione esaminata, l'intervento di adeguamento della viabilità mediante demolizione dell'attuale ponte in cemento armato precompresso e realizzazione del nuovo attraversamento a doppio senso di marcia sul Fiume Tronto risulta inserito nell'Ordinanza Speciale n. 122/2025 e sviluppato, in sede di progetto di fattibilità tecnico-economica, in due lotti funzionali: il Lotto I, relativo alla demolizione del ponte esistente in C.A.P. e alla viabilità temporanea, e il Lotto II, relativo al nuovo attraversamento e alle opere di adeguamento viario. Il parere di congruità economica prot. CGRTS-0025557-A-22/06/2026 ha espresso valutazione favorevole con prescrizioni sul progetto complessivo per l'importo di euro 15.700.000,00. Tale importo risulta superiore di euro 700.000,00 rispetto alla stima previsionale di euro 15.000.000,00 riportata nella relazione istruttoria allegata all'Ordinanza Speciale n. 122/2025 e richiede risorse aggiuntive per euro 7.200.000,00 rispetto alle quote già riferibili all'intervento, pari a euro 6.180.000,00 a valere sulla contabilità speciale e a euro 2.320.000,00 a valere sulla linea MIT/MIMS. La quota ANAS di euro 2.959.000,00, originariamente richiamata tra le risorse correlate all'intervento, non risulta più disponibile, essendo stata qualificata come economia del Programma ANAS a seguito del Dispositivo n. 1621 dell'8 aprile 2026. La linea MIT/MIMS in capo alle Province, pari a euro 2.320.000,00 per il ponte in cemento armato, resta sussistente, in attesa del necessario riscontro da parte dei soggetti competenti. Per quanto sopra, si propone di rideterminare il contributo dell'intervento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), dell'Ordinanza Speciale n. 122/2025 nell'importo complessivo di euro 15.700.000,00, confermando la quota già stanziata di euro 6.180.000,00 a valere sulla contabilità speciale e di euro 2.320.000,00 di finanziamento MIT/MIMS, prevedendo l'attribuzione, con successivo atto, delle risorse aggiuntive necessarie alla copertura del fabbisogno residuo pari a euro 7.200.000,00.

Roma, 07 luglio 2026

Il Sub Commissario
Ing. Gianluca Loffredo